Scritto da Red.
Martedì 15 Ottobre 2013 17:13

AVELLINO – “Siamo in una fase di ricognizione che risulta essere fondamentale per il raggiungimento dei nostri obiettivi. Il nostro percorso proseguirà presso la sede di Bellizzi e poi andremo anche negli altri uffici comunali dislocati in sedi periferiche rispetto a Palazzo di Città, come il Victor Hugo e l’ex Eca. Una volta terminata la nostra verifica sull’utilità o meno di questi uffici punteremo alla loro riorganizzazione che dovrà assicurare massima rispondenza alle necessità organizzative della macchina amministrativa. Laddove fosse necessario potenzieremo gli uffici, in caso contrario potremo accorparli. Andranno assicurate le prestazioni delle sedi di Bellizzi, San Tommaso e Ferrovia dove per esempio si potranno organizzare postazioni itineranti dei diversi uffici presenti presso la sede centrale di Piazza del Popolo. Penso ad uno sportello dei tributi o dell’annona o dell’urbanistica presso cui i residenti appartenenti ad una delle sedi periferiche possono recarsi con una cadenza da definire per espletare pratiche senza necessariamente doversi portare a Palazzo di Città. Un modo diretto di amministrare che in sostanza ridurrebbe tempi e costi e realizzerebbe quel modello di amministrazione di risposte immediate alle istanze della gente”: questa la dichiarazione di Guido D’Avanzo, presidente della I commissione consiliare, al termine della riunione di questo pomeriggio tenuta, insieme con i componenti Monica Spiezia, Nicola Poppa, Massimiliano Miro e Enza Ambrosone presso la sede di San Tommaso per una verifica dell’utilità degli uffici periferici comunali per i residenti che hanno difficoltà a raggiungere la sede di Piazza del Popolo.

“È stata fatta – si legge in un comunicato – una mappatura dei servizi che quotidianamente vengono espletati ed erogati ai cittadini. La commissione, in maniera concertata, ha immaginato una rimodulazione degli spazi esistenti e una integrazione dei servizi certificati per assicurare maggiore efficienza nella fruizione di questa sede decentrata. San Tommaso rappresenta una delle zone più popolose della città di Avellino e si punta ad un potenziamento di questo servizio attraverso anche la realizzazione di una sinergia con le associazioni, la parrocchia e l’Asl”.